

Siracusa. Canale Galermi "quasi all'asciutto", Burti chiede l'intervento della deputazione

I problemi legati alla gestione del Canale Galermi al centro di una lettera aperta del consigliere comunale Cosimo Burti. E' indirizzata ai deputati siracusani, a cui Burti chiede un intervento concreto. Il consigliere chiede "a cosa siano servite le cifre versate dagli utenti alle casse regionali con specifica causale se, ad oggi, permane il problema di carenza dei fondi". Una richiesta che il consigliere comunale avanza facendosi portavoce delle centinaia di fruitori del canale, a fronte delle difficoltà affrontate da artigiani e agricoltori "messi a rischio- tuona- da una classe politica costantemente distratta e lontana dai reali problemi del territorio".

La manutenzione ordinaria e straordinaria del canale, fino ad emanazione del D.P. del 18 gennaio 2013, era assegnata all'assessorato regionale delle Infrastrutture "Dipartimento regionale tecnico- servizio genio civile. " Adesso, invece- fa notare l'esponente di Area Democratica- per la straordinaria capacità di complicare le cose annunciando riforme che di fatto servono solo a fare roboanti annunci alla stampa, il servizio di erogazione idrica è stato paurosamente ridimensionato e sembra ormai prossimo all'interruzione. Tutto ciò comporta danni gravissimi alle centinaia di aziende agricole e artigianali che si servono di quel canale per irrigare i campi o tenere in vita l'unica piantagione di papiro d'Europa".